

## La stagione influenzale 2022-2023 in Emilia-Romagna

La stagione influenzale 2022-23 in Emilia-Romagna ha fatto osservare un livello di incidenza delle sindromi simil-influenzali di intensità **molto alta** con raggiungimento del picco di incidenza in anticipo rispetto a tutte le stagioni precedenti, tranne quella pandemica 2009-10. Un andamento che ha verosimilmente risentito dell'aumentata circolazione dei virus respiratori a seguito dell'allentamento delle restrizioni osservate in epoca pandemica.

Il picco è stato raggiunto nella 48° settimana del 2022 con incidenza pari a **22,3 casi per 1.000 assistiti**, incidenza poco più bassa della stagione 2004-05 (24,5), valore massimo mai raggiunto prima. In regione si stima che **si siano ammalate circa 1.140.000 persone** (il numero sale a 1.180.000 circa se si considerano anche le settimane successive al periodo di monitoraggio, che si è concluso la 17esima settimana del 2023). **La fascia di età più colpita** è, come sempre, quella **0-4 anni**, la cui curva di incidenza ha raggiunto il picco nella 48esima settimana del 2022, pari a 66,5 casi per 1.000; seguono le altre fasce d'età: 5-14 anni, 15-64 anni e over 65enni (questi ultimi con incidenza massima pari a 6,6).

Durante tutta la stagione epidemica vengono costantemente monitorati **i casi gravi di influenza**, come previsto dal ministero della Salute, cioè le gravi infezioni respiratorie acute (Sari), le sindromi da distress respiratorio acuto (Ards), e i casi che hanno richiesto un ricovero in reparti di Terapia intensiva o Rianimazione e che sono risultati positivi per virus influenzali. Nonostante le indicazioni ministeriali prevedano la segnalazione dei soli casi gravi di Sari e Ards, **in Emilia-Romagna si è preferito mantenere il controllo anche di altre forme gravi** (come miocarditi, infezioni con deficit d'organo...) con esito positivo del tampone per virus influenzali che abbiano richiesto il ricovero in area critica o di alta specialità. In questa stagione influenzale sono stati segnalati complessivamente **50 casi gravi**, la stragrande maggioranza con patologie predisponenti (84,0%), ma **solo 9 risultavano vaccinati**. Tra i casi gravi si sono registrati **12 decessi**. Nuovamente si conferma una copertura vaccinale insufficiente nelle persone a rischio per patologia o per categorie per cui la vaccinazione è raccomandata.

### Coperture vaccinali

Secondo i dati elaborati dal settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica dell'assessorato regionale alle Politiche per la salute, la stagione influenzale 2022/2023 è stata caratterizzata da una minor propensione della popolazione alla vaccinazione antinfluenzale rispetto la stagione passata. Sono state vaccinate 968.902 persone dai medici di Medicina Generale e dai Servizi Sanitari della Regione; nella scorsa campagna erano 1.016.632, registrando una variazione del -5%. Se però si confronta il dato con quello della stagione 2019-2020 si registra una variazione positiva +15% (erano state vaccinate 843.487 persone). La **copertura** rilevata nei soggetti con **età superiore a 65 anni** è pari al 62,0%, più bassa rispetto alle ultime due stagioni ma comunque in rialzo rispetto alle stagioni ancora precedenti. L'Emilia-Romagna è la **seconda regione con la copertura di soggetti** di età uguale o superiore a **65 anni in Italia** e **prima tra le grandi regioni**. Rimane significativo il numero di vaccinazioni nei soggetti di tutte le età con patologie croniche.

### Accorgimenti utili

Come già appreso durante la pandemia, oltre alla vaccinoprofilassi continuano ad essere utili e importanti le misure di igiene personale: **igiene respiratoria**, coprendosi la bocca e il naso quando si tossisce o starnutisce, o utilizzando mascherine chirurgiche soprattutto in presenza di sintomatologia respiratoria; **evitare il contatto stretto** con soggetti ammalati; **lavaggio delle mani**

o utilizzo di soluzione alcolica virucida in assenza di acqua; **evitare di toccarsi occhi naso o bocca.**  
/EC